



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	PEDAGOGIA ( <i>IdSua:1576666</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	PEDAGOGY
<b>Classe</b>	LM-85 - Scienze pedagogiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1756970">https://www.uniurb.it/corsi/1756970</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MICHELINI Maria Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola di Scienze della formazione
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici (DISTUM)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOCCIOLESI	Enrico		RD	1	
2.	CASTORINA	Rosanna		RD	1	
3.	COPPA	Mauro Mario		ID	1	

4.	FROSINI	Fabio	PA	1
5.	GASPARI	Patrizia	PO	1
6.	SANTI	Raffaella	PA	1
7.	TRAVAGLINI	Roberto	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MANIRAKIZA ERIC e.manirakiza@campus.uniurb.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ROSANNA CASTORINA MARIA SILVIA FERRI (PTA) FABIO FROSINI MARIACHIARA MICHELINI LUCA ODINI ROBERTO TRAVAGLINI MIRTA VERNICE
<b>Tutor</b>	Fabio FROSINI Rosanna CASTORINA Roberto TRAVAGLINI



## Il Corso di Studio in breve

25/05/2022

Il corso di studio magistrale in Pedagogia mira alla formazione del Pedagogista, abilitato ai sensi della normativa vigente, che opera negli enti e nei servizi educativi.

Il profilo professionale del laureato in Pedagogia prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze che lo rendano in grado di svolgere attività di direzione, coordinamento, progettazione e gestione dei servizi e dei presidi socio-educativi rivolti a persone di ogni età, dall'età infantile all'età adulta, negli ambiti educativo e formativo, scolastico, della genitorialità e della famiglia, culturale, giudiziario e ambientale.

Il profilo culturale del laureato in Pedagogia prevede l'acquisizione di idonee conoscenze e competenze pedagogiche di secondo livello, riconducibili al quadro complessivo della scienza pedagogica; nonché conoscenze e competenze avanzate riconducibili al quadro delle scienze umane e sociali (filosofia, storia, psicologia, sociologia).

Per quanto riguarda la tipologia delle attività formative, il percorso prevede insegnamenti, attività di tirocinio attivo e altre attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori)..

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1756970> ( Sito web del Corso di Studio )



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/01/2020

#### CONSULTAZIONI A LIVELLO DI CdS

L'attivazione della laurea magistrale in Pedagogia va collocata nella nuova cornice normativa della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), commi 594-601 (G.U. n. 302 del 29.12.2017, entrata in vigore 01.01.2018) che istituisce per la prima volta le qualifiche di Educatore professionale socio-pedagogico e di Pedagogista; e della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), comma 517, relativo alla possibilità per l'Educatore e il Pedagogista di operare anche "nei servizi e nei presidi socio-sanitari e della salute, specificamente per gli aspetti socio-educativi";.

La normativa vigente prevede quindi che la qualifica di pedagogista sia attribuita a seguito del rilascio di un diploma di laurea abilitante nella classe LM-85 -Scienze pedagogiche. Questa circostanza ha fatto emergere il problema del mancato completamento della filiera di area pedagogica e del suo impatto negativo sulla possibilità di assolvere alla domanda di occupazione posta dagli Enti pubblici e privati del territorio che operano in ambito educativo e scolastico. Tale domanda è accentuata dall'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 65, che istituisce il Sistema Integrato di Istruzione e Formazione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107, in vigore dal 31.05.2017. Il decreto, infatti, estende alle scuole dell'infanzia statali la figura del Coordinatore pedagogico, già presente nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, alla quale si accede, così come per la figura del Pedagogista, con il possesso del diploma di laurea magistrale in Pedagogia.

Tali necessità sono emerse, in particolare, nell'ambito delle consultazioni con le parti interessate. Nello specifico: in un incontro pubblico con la Senatrice Vanna Iori e l'Assessore regionale Loretta Bravi, in un incontro con i Presidenti delle Cooperative e i Coordinatori dei servizi educativi che operano nella Provincia di Pesaro, nonché in altri incontri con il dirigente del Servizio Politiche Educative Comune di Pesaro, con l'Assessore alla crescita del Comune di Pesaro con deleghe in materia di Servizi educativi e con il Dirigente MIUR, Ufficio VI, Ambito territoriale di Pesaro e Urbino -USR Marche.

#### SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCU e la responsabile del

Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

#### 1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

#### 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing....) e Confindustria svolge un ruolo di trait – d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto 'Learning by doing' riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma 'Impresa 4.0', destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisioni dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.

24/05/2022

Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo

Il Rettore convoca annualmente (indicativamente nel mese di gennaio) il Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo, che riunisce le rappresentanze del Comune di Urbino, dell'ERSU di Urbino, dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, della Confindustria di Pesaro e Urbino, della Confcommercio di Pesaro e Urbino, della Confturismo di Pesaro e Urbino, dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, dell'Ordine dei Geometri e dell'Ordine degli Architetti, dei dirigenti scolastici delle scuole di Urbino. Il tavolo è presieduto dal Rettore e dal Direttore generale. L'incontro è finalizzato alla presentazione dell'Offerta Formativa e delle azioni strategiche di Ateneo. La Sotto-commissione monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa (CommOFF) illustra il quadro dell'offerta formativa di Ateneo. Nell'incontro vengono presentati anche l'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, insieme agli eventuali ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Su questi temi viene aperto il confronto con le Parti interessate.

Tra le organizzazioni rappresentative a livello nazionale figurano:

la CONCLEP (Coordinamento Presidenti dei corsi di laurea per Educatore sociopedagogico e Pedagogista);  
la CUNSF (Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione) dei Direttori dei Dipartimenti di Scienze dell'educazione e della Formazione.

Entrambe queste organizzazioni si riuniscono periodicamente per discutere i problemi connessi ai Corsi triennali e magistrali di area pedagogica e individuare soluzioni condivise a livello nazionale.

#### SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 17 gennaio 2022 si è riunito, in modalità mista, in presenza e telematica, il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2022/23.

Risultano presenti: un delegato del Sindaco del Comune di Urbino, una delegata del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del CCIAA di Pesaro e Urbino, un rappresentante della CNA di Pesaro e Urbino, due rappresentanti della CONFAPI di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, la Dirigente Scolastica del Liceo "Laurana" di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Provincia di Pesaro e Urbino, un delegato del Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, un rappresentante dell'Ordine degli Architetti della Regione Marche e un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, il Direttore del Dipartimento DISTUM, Prorettore Programmazione Personale Docente e Processi Assicurazione della Qualità, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo.

È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

##### 1. Presentazione offerta formativa 2022-2023

Il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, corredandola dei dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, da

tre anni stabilmente al di sopra delle 15mila unità. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2022-2023 dell'Ateneo, sottolineando i principi che la guidano, ovvero di affinarla costantemente per adeguarla ai bisogni e alle tendenze della società e definire le filiere dei CdS in modo da consentire agli studenti di completare il proprio percorso formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta.

L'a.a. 2022-2023 prevede l'istituzione di tre Corsi di Studio già accreditati con modifica dell'ordinamento didattico: la Laurea Magistrale in Biologia della nutrizione (LM-6) presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), la Laurea in Scienze e tecniche pedagogiche (L-24) presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM) e la Laurea Magistrale in Psicologia clinica (LM-51) sempre presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM). In seguito alla L. 163/2021, il MUR ha previsto la trasformazione di alcuni corsi di laurea magistrale/magistrale a ciclo unico in "corsi abilitanti" senza Esame di Stato di Abilitazione Professionale. L'attuazione richiede ulteriori decreti attuativi e comporterà comunque una fase "transitoria" di Esami di Abilitazione (per i laureati con i previgenti ordinamenti). L'intervento riguarda in prima istanza per Uniurb le seguenti professioni: Farmacista/Farmacia industriale e Psicologo, in prospettiva anche Biologo.

Inoltre, tra le linee di indirizzo strategico del MUR c'è la Formazione Insegnanti. Il MUR (nota 17/12/21) ha comunicato la programmazione per il triennio 2021/24 di 90.000 posti per la formazione di insegnanti per il "Sostegno ad alunni con disabilità" (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado). Uniurb ha già erogato VI cicli di formazione annuale (il VI è in corso e si concluderà entro luglio) e si è impegnato ad attivare il VII ciclo, con procedura selettiva (probabilmente) in primavera. La formazione per gli Insegnanti a Uniurb include - oltre al Sostegno - i seguenti percorsi: PF24 (requisito per la partecipazione ai concorsi nazionali) e i Corsi di formazione per gli Insegnanti degli Istituti Scolastici del territorio - con l'USR Marche.

Inoltre, per quanto riguarda i Dottorati di ricerca PON, il MUR (D.M. 1061/21) ha stanziato risorse aggiuntive per borse di dottorato di ricerca mirate su progetti Green e Innovazione. Uniurb ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi e ha assegnato ulteriori 22 borse di studio. Questi finanziamenti si aggiungono a quelli precedentemente ottenuti da Regione (Eureka + Innovativi e MUR).

Nell'a.a. 2022-2023 saranno inoltre istituiti, previo esito positivo del processo di accreditamento iniziale, della sede e dei corsi di studio da parte del CUN, dell'ANVUR e del MUR, i seguenti Corsi di Studio Interateneo fra l'Università degli Studi di Urbino e l'Università Politecnica delle Marche con rilascio di titolo congiunto con sede didattica a Pesaro e sede amministrativa presso la Politecnica delle Marche:

Laurea in Ingegneria per l'ecosostenibilità industriale (L-9) e Laurea Magistrale in Green Industrial Engineering (LM-30), presso il Dipartimento di Scienza Biomolecolari (DISB) e il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Infine, il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, sottolinea la capacità che ha avuto Uniurb nel rispondere da subito alla Pandemia attivando un progetto audio-video d'avanguardia per lezioni e sessioni di laurea in modalità ibrida. Sono state tecnologicamente allestite 66 aule con dispositivi all-in-one. Antico e moderno assieme in Uniurb: in una struttura pluricentenaria sono stati predisposti gli impianti per streaming, registrazione video e web conference, che ad oggi hanno consentito oltre 1.000 discussioni di tesi di laurea in tempo di Covid-19, garantito tutte le lezioni a calendario. È stata una progettazione che ha ribaltato la concezione di spazialità e temporalità della didattica. Lezioni in streaming con studenti in presenza e da remoto, in room combining. Non solo in modalità Personal, ma anche con logica Collaborative. L'esigenza era quella di una sorta di live tv, che favorisse: programmazione delle interfacce, stabilità e scalabilità su tutta la linea e semplicità di utilizzo. A distanza di tempo l'impianto funziona perfettamente, non ha riscontrato alcun tipo di problema nonostante un corposo e continuativo impiego di tutti i dispositivi. L'impianto è stato predisposto per fare Room Combining: il docente che si trova in un'aula, con una platea davanti, può parlare live in altre aule e conversare in maniera bidirezionale con gli studenti collegati da remoto.

## 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, illustra i prossimi e importanti investimenti dell'Ateneo, pari a circa 120 milioni di euro in buona parte provenienti dal PNRR, destinati principalmente alla realizzazione delle nuove strutture di Scienze Motorie nell'area del Petriccio, del completamento del complesso di San Girolamo e del polo scientifico presso il Polo "Enrico Mattei" ex SoGeSta. Al termine, dà la parola ai presenti.

Primo a intervenire è il Segretario della Confcommercio, che sottolinea l'importanza che riveste la presenza degli studenti per l'economia della città di Urbino, auspicando da parte dell'Ateneo un ricorso alla didattica online solo come extrema ratio. Il Rettore, sottolineando da una parte la necessità di tutelare la salute di studenti e docenti e dall'altra le necessità organizzative, ricorda come gli investimenti annunciati vadano proprio nella direzione di consentire all'ateneo di crescere assieme alla città attraverso la realizzazione di aule tecnologicamente all'avanguardia e più ampie, diverse delle quali avranno una capienza superiore ai 200 posti.

Interviene poi la rappresentante del Comune di Pesaro che rimarca con soddisfazione il rinnovato rapporto con l'Ateneo che si è concretizzato nell'istituzione dei corsi in partnership con l'Università Politecnica delle Marche che avranno sede a Pesaro. L'intervento successivo è quello del rappresentante della Camera di Commercio delle Marche, soddisfatto per i diversi momenti di collaborazione con l'Università di Urbino. Il Rettore dà poi la parola alla rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale che ringrazia per il sostegno alle attività formative degli insegnanti e per la qualità delle giornate di orientamento, in ciò sostenuta anche dall'intervento successivo, quello della Dirigente scolastica del Liceo Laurana di Urbino, che ricorda le diverse occasioni in cui gli studenti liceali hanno potuto condividere la vita universitaria e acquisire così un primo orientamento e il desiderio di coronare nell'Università di Urbino il proprio percorso di studi. Il Rettore ha ringraziato tutti per le parole di apprezzamento e per il sostegno all'impegnativo percorso che l'Ateneo sta affrontando come tutti per far sì che la fine della pandemia, che si spera vicina grazie all'impegno degli italiani e ai progressi della scienza, possa farci trovare pronti a contribuire al rilancio del Paese e in particolare a quello del territorio.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/assicurazione-della-qualita> ( Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Pedagogista esperto nel coordinamento pedagogico, nella progettazione educativa e nella formazione professionale

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I principali compiti che il laureato può svolgere sono il coordinamento e la direzione di sistemi educativi e di supporto alla formazione; la progettazione, in équipe con altre figure professionali, di interventi educativi e percorsi formativi; il monitoraggio e la valutazione di percorsi, progetti e servizi educativi e formativi; la promozione e l'organizzazione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori dei servizi educativi e scolastici; lo sviluppo di relazioni con servizi e istituzioni del territorio; la elaborazione di progetti di innovazione e miglioramento dei servizi.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le principali abilità e competenze abitualmente esercitate nel contesto di lavoro per consentire lo svolgimento delle attività associate al ruolo professionale sono le seguenti:

- saper dirigere e coordinare singole strutture di servizio;
- saper progettare, organizzare e supportare le attività educative/formative dei servizi educativi/formativi;
- saper promuovere e controllare la qualità dei servizi e delle strutture educative al fine di sviluppare azioni di miglioramento;
- saper progettare interventi di innovazione culturale e metodologico-didattica;
- saper elaborare piani e programmi delle attività dei servizi educativi/scolastici in ambito pedagogico;
- saper lavorare in équipe con diverse figure professionali;
- saper interagire in maniera efficace con gli operatori dei servizi, il personale delle strutture assegnate/coordinate, le famiglie e gli utenti dei servizi.

#### **sbocchi occupazionali:**

Gli ambiti lavorativi in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione sono i servizi e i presidi socio-educativi; le strutture sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica e privata; gli enti pubblici che prevedono la figura del Pedagogista e/o del Coordinatore pedagogico; le imprese, le cooperative e le associazioni che erogano servizi in ambito educativo e formativo. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla normativa vigente, potranno partecipare alle procedure concorsuali per l'insegnamento nella scuola secondaria secondo la normativa vigente.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/12/2019

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Possono accedere al corso di laurea i laureati della Classe L-19 (o equipollenti) e i laureati di altre Classi di laurea o di previgenti ordinamenti, previo accertamento del possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale secondo criteri e modalità che saranno opportunamente definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/05/2022

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Pedagogia occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale, o di un Diploma Universitario di durata triennale, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. È inoltre richiesto il possesso di specifiche competenze e conoscenze che riguardano:

a) requisiti curriculari

La studentessa/lo studente deve aver conseguito una Laurea nella classe L-19 o L-18 (previgente ordinamento) o lauree quadriennali nel vecchio ordinamento o Diplomi Universitari nella Classe di Scienze dell'educazione o acquisito almeno 20 CFU nelle conoscenze di base di ambito pedagogico, metodologico-didattico (SSD: M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04), psicologico (M-PSI/01, M-PSI/03, MPSI/04, M-PSI/05), storico (M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04), filosofico (M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06) e sociologico (SPS/01, SPS/07, SPS/08).

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di studio con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.



#### b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso la studentessa/lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.


La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Studio.

La VPP si svolge secondo le seguenti modalità:

1) per coloro che hanno conseguito una laurea triennale nelle classi classe L-19 o L-18 (previgente ordinamento), o lauree quadriennali nel vecchio ordinamento o Diplomi Universitari nella Classe di Scienze dell'educazione; classe L-10 o L-5 (previgente ordinamento) Lettere, classe L-24 o L-34 (previgente ordinamento) Scienze e tecniche psicologiche; classe LM-51 (o previgente ordinamento) Psicologia clinica; classe LM-85bis (o previgente ordinamento) Scienze della formazione primaria, si ritiene acquisito un livello di preparazione adeguato, senza necessità di ulteriori adempimenti, se il voto di laurea è pari o superiore a una votazione minima di 90/110.

2) per coloro che non soddisfano le precedenti condizioni di cui al punto 1), la VPP si svolgerà attraverso la valutazione del curriculum, seguita da eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze possedute nell'ambito delle attività formative del Corso.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/accesso-al-corso> ( Sito web del CdS - Accesso al corso )

 QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/01/2020

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono i seguenti:

- a. acquisizione di conoscenze avanzate e di solide competenze metodologiche nei saperi pedagogici, declinati anche in senso storico, sperimentale e della pedagogia speciale, finalizzati alla capacità di individuare in maniera critica nessi concettuali tra quadri teorici distinti, nonché alla capacità di progettazione, gestione e valutazione degli interventi educativi e formativi;
- b. acquisizione di solide e approfondite conoscenze e competenze in ambito filosofico, declinato anche in senso storico e morale, quale premessa concettuale e metodologica per la costruzione di un sapere critico;
- c. acquisizione di conoscenze avanzate in ambito storico, dalla storia antica a quella contemporanea, dirette all'affinamento della capacità di lettura e di analisi del presente;
- d. acquisizione di solide e analitiche conoscenze in ambito psicologico che supportano la capacità di comprensione dei problemi e dei contesti educativi anche caratterizzati da marginalità e devianza;
- e. acquisizione di profonde conoscenze e rigorose competenze metodologiche in ambito sociologico, declinate in senso educativo e filosofico-politico finalizzate a favorire la capacità di autonomia di giudizio di fronte alla complessità economica, sociale e culturale del nostro tempo;
- f. elaborazione originale delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti, finalizzata alla progettazione di interventi educativi tesi alla risoluzione di problemi complessi caratteristici dei differenti ambienti educativi e formativi, scolastici, culturali, della genitorialità e della famiglia;
- g. acquisizione di avanzate competenze informatiche;
- h. acquisizione di buone capacità d'uso della lingua inglese orale e scritta.

Descrizione del percorso formativo.

Il percorso formativo del CdL magistrale in Pedagogia è articolato in tre distinte aree di apprendimento.

La prima, è funzionale al raggiungimento di solide conoscenze e competenze pedagogiche di secondo livello, riconducibili

al quadro complessivo della scienza pedagogica (secondo le declinazioni generale, storica, metodologico-didattica e sperimentale).

La seconda, è funzionale al raggiungimento di avanzate conoscenze e competenze filosofiche e storiche in grado di assicurare una solida formazione umanistica necessaria allo sviluppo di una solida competenza nell'analisi pedagogica delle realtà.

La terza, è funzionale al raggiungimento di avanzate conoscenze e competenze psicologiche e sociologiche in grado di assicurare una sicura capacità di impostare e gestire attività di ricerca, progettazione e consulenza in ambito educativo. Ad integrazione di queste aree di apprendimento e per il loro migliore impiego è assicurato un affinamento dell'uso della lingua inglese orale e scritta e delle abilità informatiche.

Per quanto riguarda la tipologia delle attività formative, il percorso prevede tre diverse tipologie: insegnamenti, tirocinio e attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori). Gli insegnamenti assicurano la padronanza avanzata e critica di quadri concettuali, approcci metodologici e linguaggi scientifico-disciplinari inerenti ai saperi pedagogici, filosofici, storici, psicologici e sociologici. I laboratori sono rivolti all'applicazione delle conoscenze disciplinari in contesti di simulazione di situazioni problematiche ai fini dell'acquisizione di sicure competenze nelle metodiche di progettazione e valutazione dell'intervento educativo, con riguardo anche agli aspetti relazionali. Le attività di tirocinio, infine, sono rivolte all'integrazione teoria-prassi dei saperi disciplinari attraverso l'esercizio di competenze professionali e riflessive nei servizi e nei presidi socio-educativi.

▶ **QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze avanzate e approfondite nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, finalizzate alla comprensione dei contesti e dei servizi educativi alla persona, ai gruppi, alle comunità e alle istituzioni.</li> <li>- Conoscenze avanzate nelle discipline filosofiche, psicologiche e sociologiche legate alle scienze pedagogiche e finalizzate alla comprensione delle realtà educative e sociali.</li> <li>- Conoscenze e competenze avanzate e approfondite nel campo della ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, con riferimento ai diversi contesti di formazione.</li> <li>- Capacità di comprendere le acquisizioni più avanzate della ricerca teorica, empirica e sperimentale di ambito pedagogico.</li> <li>- Capacità di confrontarsi con testi specialistici e con la più aggiornata letteratura del settore.</li> </ul> <p>La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione avverrà attraverso prove scritte e/o orali di tipo strutturato e/o semistrutturato, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.</p>	
<p><b>Capacità di</b></p>		

<b>applicare conoscenza e comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, alla luce delle conoscenze apprese, situazioni e contesti educativi individuandone le caratteristiche, i vincoli e le risorse.</li> <li>- Saper elaborare proposte di intervento educativo che mettano in relazione le conoscenze acquisite con la lettura analitica della realtà educativa per la risoluzione di problematiche educative complesse.</li> <li>- Saper operare in maniera razionale, anche in contesti di simulazione didattica, giustificando le scelte educative in relazione alle conoscenze possedute e ai contesti educativi di riferimento.</li> <li>- Saper progettare e pianificare interventi di direzione, coordinamento e gestione dei servizi e dei presidi socio-pedagogici, tenendo conto di variabili pedagogiche, psicologiche e sociali.</li> <li>- Saper disporre interventi di ricerca applicando in maniera appropriata al contesto metodologie di indagine e strumenti di osservazione e valutazione.</li> </ul> <p>La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà attraverso prove scritte e/o orali di tipo prevalentemente semistrutturato e aperto, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.</p>	
--	---	--

**▶ QUADRO**  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**AREA GENERICA**

**Conoscenza e comprensione**

- Buona conoscenza della lingua inglese, orale e scritta, corrispondente alla capacità di comunicare con altri nei diversi contesti professionali di riferimento e alla capacità di leggere e produrre testi di argomento pedagogico.
- Buona conoscenza dei dispositivi di informazione e comunicazione tecnologica, delle loro principali caratteristiche, dei loro vantaggi e dei loro limiti.
- Buona conoscenza dei dispositivi informatici funzionali alla stesura di relazioni, alla descrizione di progetti e alla rappresentazione di processi.
- Buona capacità di interazione con il personale e l'utenza delle diverse strutture educative e formative.

I risultati previsti in questa area sono perseguiti attraverso le attività di insegnamento (lingua inglese) e le attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori).  
La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, prevalentemente di tipo strutturato e/o semistrutturato, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Saper comprendere e usare la lingua inglese sia nelle attività di studio, per accedere a testi, documenti e articoli di ricerca, sia nelle attività inerenti al profilo professionale del laureato, per comunicare e interagire nei diversi contesti educativi.
- Saper scegliere e utilizzare le tecnologie in modo funzionale agli obiettivi.
- Saper interagire in maniera efficace in contesti di lavoro complessi, caratterizzati dal lavoro di équipe e dalla relazione con soggetti di diverse età.

I risultati previsti in questa area sono perseguiti attraverso le attività di insegnamento (lingua inglese) e le attività

formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, prevalentemente di tipo semistrutturato e/o aperto, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI DIDATTICA DEI SAPERI [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

LABORATORIO DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI [url](#)

LABORATORIO DI VALUTAZIONE FORMATIVA [url](#)

ULTERIORI ABILITÀ INFORMATICHE [url](#)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE B2) [url](#)

## AREA PEDAGOGICA E METODOLOGICO-DIDATTICA

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza dei principali orientamenti epistemologici, culturali e pratici del campo delle scienze pedagogiche.
- Conoscenza approfondita dei concetti e dei metodi della pedagogia nelle declinazioni teorica, storica, metodologico-didattica, sperimentale e speciale.
- Comprensione critica del valore e dei limiti delle teorie, dei modelli educativi e delle pratiche pedagogiche approfondite nel corso degli studi.
- Conoscenza degli aspetti relativi alla progettazione educativa, dall'analisi del contesto alla definizione degli obiettivi generali e specifici, alla individuazione degli interventi formativi, alla gestione delle risorse fino alla valutazione dei processi e dei risultati.

I risultati previsti in quest'area sono perseguiti prevalentemente attraverso le attività di insegnamento previste in questa area e le attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori).

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, prevalentemente di tipo strutturato e/o semistrutturato, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Comprendere, alla luce delle conoscenze pedagogiche apprese, situazioni e contesti educativi individuandone le caratteristiche, i vincoli e le risorse.
- Saper elaborare proposte di intervento educativo che mettano in relazione le conoscenze acquisite con la lettura analitica della realtà educativa per la risoluzione di problematiche educative complesse.
- Saper progettare e pianificare interventi di direzione, coordinamento e gestione dei servizi e dei presidi socio-pedagogici.
- Saper disporre interventi di ricerca applicando in maniera appropriata al contesto metodologie di indagine e strumenti di osservazione e valutazione.

Tali risultati saranno conseguiti attraverso gli insegnamenti previsti nell'area, i quali offriranno occasioni di riflessione su casi-studio, modelli di progettazione e report di ricerca, nonché attraverso le attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori) rivolte alla progettazione e alla valutazione educativa.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, prevalentemente di tipo semistrutturato e/o aperto, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DEI SAPERI CORSO AVANZATO [url](#)

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (*modulo di DIDATTICA DELLA FILOSOFIA/STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA*) [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA (*modulo di STORIA MEDIEVALE/DIDATTICA DELLA STORIA*) [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE CORSO AVANZATO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA CORSO AVANZATO (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA CORSO AVANZATO\_STORIA DELLA PEDAGOGIA CORSO AVANZATO*) [url](#)

METODOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE CORSO AVANZATO [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE CORSO AVANZATO [url](#)

PROGETTAZIONE DEI CONTESTI EDUCATIVI [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA CORSO AVANZATO [url](#)

TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

VALUTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE, STORICHE, SOCIOLOGICHE E PSICOLOGICHE

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza avanzata della filosofia nelle declinazioni storica, teoretica e morale, con particolare attenzione alle loro ricadute in ambito educativo al fine di favorire la comprensione critica dei fenomeni educativi.
- Conoscenza avanzata della storia, declinata lungo l'intero spettro temporale (antica, medievale, moderna e contemporanea) al fine di favorire la capacità di lettura e di analisi del presente, con particolare riferimento alle problematiche connesse ai contesti educativi.
- Conoscenza avanzata della sociologia declinata in senso educativo e in rapporto a fenomeni di devianza al fine di meglio comprendere la complessità economica, sociale e culturale del nostro tempo.
- Conoscenza avanzata della psicologia, con particolare riferimento alla psicologia dell'educazione e dell'apprendimento, al fine di una corretta impostazione metodologica dell'intervento educativo e formativo.

I risultati previsti in questa area sono perseguiti attraverso le attività di insegnamento previsti in questa area. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, prevalentemente di tipo strutturato e/o semistrutturato, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di elaborare argomentazioni complesse e logicamente coerenti con lessici appropriati alle discipline studiate (filosofia, storia, sociologia, psicologia).
- Saper comprendere, alla luce delle conoscenze di ambito filosofico, storico e sociologico il funzionamento dei sistemi sociali e culturali con particolare riferimento alle interazioni tra istituzioni sociali, politiche e culturali e le istituzioni educative.
- Saper comprendere, alla luce delle conoscenze di ambito sociologico e psicologico, i fenomeni di marginalità e devianza e i comportamenti ad essi correlati, a supporto di pratiche educative tese alla crescita personale e sociale.
- Saper progettare interventi formativi coerenti con le diverse teorie dell'apprendimento e capaci di integrare in maniera produttiva processi cognitivi e disposizioni motivazionali e affettive.

Tali risultati saranno conseguiti prevalentemente attraverso gli approfondimenti disciplinari offerti dagli insegnamenti previsti in questa area, nonché nelle attività formative di laboratorio focalizzate su conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, prevalentemente di tipo semistrutturato e/o

aperto, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA II [url](#)

FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA TEORETICA CORSO AVANZATO [url](#)

PROCESSI PSICOLOGICI NEI CONTESTI EDUCATIVI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO, DELLA MEMORIA E DELL'APPRENDIMENTO [url](#)

PSICOLOGIA DEL PENSIERO [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE CORSO AVANZATO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA CORSO AVANZATO [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA CORSO AVANZATO [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CORSO AVANZATO [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA (*modulo di DIDATTICA DELLA FILOSOFIA/STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA*) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA CORSO AVANZATO [url](#)

STORIA MEDIEVALE (*modulo di STORIA MEDIEVALE/DIDATTICA DELLA STORIA*) [url](#)

STORIA ROMANA II [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

In rapporto all'autonomia di giudizio, il laureato nel corso di laurea magistrale è in grado di

- integrare le conoscenze acquisite e le risorse esterne disponibili per gestire la complessità dei contesti educativi e formulare su di essi autonomi giudizi dei quali sa valutare la portata sociale;
- garantire, nell'ambito delle attività di progettazione, la rispondenza tra obiettivi generali e specifici e tra questi e le azioni educative;
- monitorare in maniera articolata l'intervento educativo stimando la coerenza del suo andamento rispetto al progetto formulato e alle dinamiche del contesto di attuazione;
- valutare in modo critico dati e risultati delle scelte educative in rapporto agli obiettivi stabiliti, alle ipotesi di lavoro formulate e ai risultati attesi.

Tali risultati saranno conseguiti attraverso gli approfondimenti offerti dagli insegnamenti, anche avvalendosi di modalità di lavoro didattico che implicano forme di rielaborazione critica e personale di temi e problemi educativi e formativi; esperienze di simulazione di azioni educative offerte dalle attività formative rivolte all'acquisizione di conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori); nonché attraverso le attività riflessive di tirocinio indiretto e le attività di tirocinio sul campo.

Data la natura trasversale del descrittore, la verifica dell'apprendimento avverrà

attraverso le prove scritte e/o orali previste dalle diverse attività formative, di cui l'autonomia di giudizio costituirà uno specifico indicatore. Nell'ambito delle attività formative saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi valutazione e rielaborazione personale e critica.

### **Abilità comunicative**

In rapporto alle abilità comunicative, il laureato nel corso di laurea magistrale è in grado di

- comunicare in modo chiaro, ad interlocutori specialisti e non specialisti, idee, giudizi, ipotesi di lavoro, nonché le loro giustificazioni pedagogiche;
- comunicare in forma critica e motivata le analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni critiche compiute;
- predisporre documenti, anche di tipo multimediale, funzionali a descrivere processi e risultati, spiegare fenomeni, argomentare tesi e ipotesi di lavoro;

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in lezioni partecipate, seminari di approfondimento e di discussione, attività di esercitazione e di soluzione di problemi, elaborazione di documenti e presentazioni.

Data la natura trasversale del descrittore, la verifica dell'apprendimento avverrà attraverso le prove scritte e/o orali previste dalle diverse attività formative, di cui le abilità comunicative costituiranno uno specifico indicatore. Nell'ambito delle attività formative saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi l'adozione di diverse forme comunicative dirette a diversi scopi (descrivere, spiegare, argomentare).

### **Capacità di apprendimento**

In rapporto alle capacità di apprendimento il laureato nel corso di laurea magistrale è in grado di

- utilizzare strategie per imparare in modo altamente autonomo e auto-diretto, in modo da ampliare il proprio repertorio di conoscenze, anche attraverso l'accesso alla letteratura specializzata del settore pedagogico-educativo;
- utilizzare strategie per rielaborare le conoscenze e le abilità possedute in modo flessibile e funzionale ad esigenze lavorative e di studio;
- acquisire in maniera continua nuove conoscenze avanzate e nuove competenze attraverso l'applicazione dei quadri concettuali e dei repertori metodologici acquisiti a interventi progettuali formulati e sperimentati in vari contesti educativi;
- accrescere le proprie competenze professionali attraverso modalità di lavoro riflessivo on action e in action con particolare riferimento alle attività formative di natura pratica e sperimentale.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno perseguiti consisteranno in lezioni ad elevata cifra interattiva, seminari di approfondimento e di discussione, attività di tipo riflessivo svolte nell'ambito delle attività formative rivolte all'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori).

Data la natura trasversale del descrittore, la verifica dell'apprendimento avverrà attraverso le prove scritte e/o orali previste dalle diverse attività formative, di cui la capacità di apprendimento costituirà uno specifico indicatore. Nell'ambito delle attività formative saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro riflessivo che implichi l'ampliamento e la rielaborazione autonoma, personale e critica delle proprie conoscenze e competenze.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

20/01/2020

La prova finale del corso di laurea magistrale è finalizzata alla verifica del raggiungimento delle attitudini caratterizzanti il profilo culturale e professionale del corso di studio.

La prova finale consiste nella elaborazione di un Project Work che comprende un'elaborazione sia teorica sia metodologica inerente una problematica educativa o formativa affrontata in forma di ipotesi progettuale o in modo sperimentale. Il Project Work dovrà essere elaborato sotto la guida di un relatore, in modo originale e coerente rispetto agli obiettivi specifici del corso.

Alla prova si attribuisce un numero di CFU (8) commisurato al tempo che lo studente deve complessivamente impiegare per redigerla e per discuterla.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2022

La laurea si consegue con il superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione, davanti ad una apposita commissione, di un elaborato scritto (tesi comprensiva di un project work) su uno dei temi trattati durante il percorso formativo e sotto la guida di un relatore. Il lavoro deve dimostrare la padronanza dei metodi di ricerca e la capacità di affrontare sul piano concettuale ed operativo problematiche complesse con autonoma capacità di valutazione. Per la preparazione della tesi, oltre alla ricerca bibliografica della letteratura collegata al progetto, lo studente può avvalersi delle attività di tirocinio svolte in imprese, o enti pubblici, o altre istituzioni, concordate con il docente relatore. A tal fine il relatore potrà usufruire della collaborazione del tutor del tirocinio.



Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus – previa autorizzazione da parte del Relatore. La prova finale viene discussa davanti ad una apposita commissione costituita da almeno sette docenti fra cui il relatore.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

Dignità di stampa.

- 1) Qualora un Relatore ritenga una tesi di laurea magistrale meritevole del conferimento della dignità di stampa, deve darne informazione e trasmettere copia della tesi al Direttore del Dipartimento (via mail istituzionale d'Ateneo), almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea.
- 2) Il Direttore, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperti (scelti tra i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei).
- 3) La Commissione di esperti è tenuta a comunicare per iscritto al Direttore (via e-mail istituzionale), almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, il proprio giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta.
- 4) Il giudizio espresso dalla Commissione di esperti viene comunicato ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea, la quale viene nominata dal Direttore, sentito il Presidente della Scuola, tenendo conto anche delle specificità scientifico-disciplinari entro cui è stata sviluppata la tesi.
- 5) La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa.
- 6) Nel caso di attribuzione, il Relatore valuterà la sede editoriale più opportuna per la stampa (PubbliTesi, Urbino University Press o altro editore), senza che ciò comporti aggravio economico per la Scuola e/o il Dipartimento.
- 7) L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel Diploma Supplement.

Menzione speciale

Gli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale possono ricevere l'attribuzione della Menzione speciale qualora:

- 1) la media ponderata degli esami sia almeno pari a 29.5 trentesimi;
- 2) il numero di lodi corrisponda ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

L'attribuzione della Menzione speciale sarà inserita nel Diploma Supplement.

Link : <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/tesi-di-laurea> ( Sito web del CdS - Tesi di laurea )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2022/2023

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1756970/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1756970/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1756970/tesi-di-laurea>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA DEI SAPERI CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	LUPI ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
2.	M-	Anno	ESTETICA II <a href="#">link</a>			6		

	FIL/04	di corso 1						
3.	M- PED/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	BOCCIOLESI ENRICO <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
4.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI <a href="#">link</a>	CASTORINA ROSANNA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
5.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA <a href="#">link</a>	CASTORINA ROSANNA <a href="#">CV</a>	RD	12	72	
6.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA <a href="#">link</a>				12	
7.	M- PED/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA CORSO AVANZATO ( <i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA CORSO AVANZATO_STORIA DELLA PEDAGOGIA CORSO AVANZATO</i> ) <a href="#">link</a>	TRAVAGLINI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
8.	M- PED/01 M- PED/02	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA CORSO AVANZATO_STORIA DELLA PEDAGOGIA CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>				12	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE <a href="#">link</a>	SUSCA EMANUELA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
10.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	MICHELINI MARIA CHIARA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
11.	M- PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	GASPARI PATRIZIA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
12.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL PENSIERO <a href="#">link</a>	VERNICE MIRTA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
13.	M- STO/04	Anno di	STORIA CONTEMPORANEA CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	LANDOLFI FRANCESCO		6	36	

		corso 1						
14.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	AZZARA' GIUSEPPE STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
15.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	BONACINA GIOVANNI <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
16.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>	FROSINI FABIO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
17.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA CORSO AVANZATO ( <i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA CORSO AVANZATO_ STORIA DELLA PEDAGOGIA CORSO AVANZATO</i> ) <a href="#">link</a>	ODINI LUCA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	
18.	M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA CORSO AVANZATO <a href="#">link</a>			6		
19.	L- ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA II <a href="#">link</a>			12		
20.	NN	Anno di corso 1	ULTERIORI ABILITÀ INFORMATICHE <a href="#">link</a>	RUSSO STEFANO <a href="#">CV</a>		2	12	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2019/2020 in quanto l'attività didattica dell'a.a. 2020/2021 si è svolta in modalità telematica e quella dell'a.a. 2021/2022 in modalità mista)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Scienze della formazione per l'a.a. 2021/2022 utilizzate secondo il protocollo Covid di Ateneo)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Tra le attività di orientamento in ingresso si prevede l'organizzazione, da parte del CdS, di un incontro di presentazione del corso ai neo-iscritti. L'incontro, si svolge in presenza del docente responsabile del corso, di un referente per le attività Erasmus, dei docenti tutor assegnati alla Scuola di scienze della formazione, del personale tecnico amministrativo responsabili della gestione organizzativa di insegnamenti, laboratori e attività di tirocinio.

24/05/2022

In occasione dell'inizio delle attività di tirocinio viene organizzato un incontro di presentazione delle attività ad esso riferite, della loro organizzazione, degli strumenti di lavoro, nonché della valutazione del percorso di tirocinio.

Un ulteriore incontro annuale è inoltre dedicato alla organizzazione dei laboratori didattici.

Ulteriori attività di orientamento in ingresso, finalizzate all'ottimizzazione del piano degli studi vengono svolte dai docenti tutor, coadiuvati dal personale della segreteria didattica.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

24/05/2022

Per l'orientamento in itinere il corso si doterà di due dispositivi di supporto.

Il primo è costituito dal gruppo dei Docenti Tutor del Corso (vedi Sezione Amministrazione - Quadro Tutor del corso). Il docente-tutor è chiamato a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla rimozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Il secondo dispositivo è costituito dagli studenti-tutor (studenti senior, iscritti a un corso di laurea magistrale o iscritti almeno al quarto anno di Scienze della formazione primaria, dottorandi di ricerca) i quali offrono assistenza agli studenti sia in presenza sia on-line. Gli studenti-tutor sono selezionati sulla base di un bando pubblico annuale di Ateneo, e sono coordinati da un docente Delegato dal Dipartimento presso il CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici e Elearning) e da docenti della Scuola di Scienze della formazione. Lo studente tutor svolge attività di informazione e supporto agli studenti. Collabora con il responsabile del Corso per attività di monitoraggio. Opera attraverso attività in presenza (sportello) e a distanza (posta elettronica e social network) secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il Delegato di Dipartimento.

Descrizione link: Sito web del CdS - Servizio Tutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/tutor-helpdesk>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

24/05/2022

L'attività di tirocinio costituisce il momento formativo di raccordo tra le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studi e le pratiche professionali esercitate nei contesti di lavoro. Tale attività è assistita sia dall'interno (in Università), attraverso il supporto dei docenti del CdS che seguono gli studenti nella elaborazione del progetto di tirocinio, sia dall'esterno (nei servizi educativi, nelle scuole dell'infanzia, e nei presidi socio-pedagogici), attraverso il supporto degli operatori che accolgono i tirocinanti nelle proprie strutture.

Il corso si avvale inoltre del supporto di un Ufficio Tirocinio per l'assistenza agli studenti nelle procedure relative alla stipula delle convenzioni con gli enti accoglienti, l'organizzazione delle attività, la documentazione dei percorsi individuali nonché la rilevazione delle opinioni degli studenti e degli enti esterni.

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/tirocinio>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Considerato che il corso è di nuova istituzione non vi sono studenti iscritti al primo anno per l'a.a. 2021/2022 che abbiano partecipato al Programma Erasmus

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per l'accompagnamento al lavoro, il CdS organizzerà annualmente, in collaborazione con gli enti convenzionati per il tirocinio, attività formative su temi a carattere professionalizzante. I contenuti delle proposte e le modalità di svolgimento offriranno agli studenti una possibilità concreta di contatto con il mondo dei servizi educativi, i suoi attori e le sue prassi. 24/05/2022

A livello di Ateneo, il corso parteciperà all'iniziativa del Career day, a cadenza annuale, anche attraverso la organizzazione di workshop dedicati alle professioni educative,.

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/orientamento>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami. 07/09/2022

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Link inserito: [Opinione Studenti](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS elaborerà ed implementerà degli strumenti di rilevazione interna delle opinioni dei laureati sulla qualità del CdS. La <sup>07/09/2022</sup> rilevazione delle opinioni dei laureati per l'anno 2021 è stata effettuata attraverso le indagini del Consorzio AlmaLaurea. I dati al momento disponibili per il Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia riferiti all'anno 2021, non consentono di effettuare delle valutazioni delle opinioni dei laureati. Infatti, nell'anno 2021, si registra 1 solo laureato presso il CdS in Pedagogia (del vecchio corso soppresso da anni). Poiché AlmaLaurea non rende disponibile dati per un numero di laureati inferiore a 5, si ravvisa la necessità di rinviare l'analisi dei dati relativi alle opinioni dei laureati al completamento del primo ciclo del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDAGINE ALMALAUREA - OPINIONE LAUREATI





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2022

#### Dati di ingresso

Nel secondo anno di attivazione del CdS si registra una diminuzione delle iscrizioni. Infatti, il numero assoluto degli avvii di carriera al primo anno (iC00a) passa da 147 nel 2020 a 119 nel 2021 di cui 78 immatricolazioni pure (iC00b) nel 2020 a fronte di 112 nel 2020.

Di questi l'85,8% nel 2021 riguarda studenti iscritti per la prima volta a una laurea magistrale (iC00c), a fronte del 92,1% del 2020. Inoltre, se si guardano i dati complessivi delle iscrizioni (iC00d) l'aumento registrato nel 2021 (in totale 238 iscritti) rispetto all'anno precedente (in totale 146 iscritti) può essere giustificato considerando l'assommarsi di due annualità di iscrizioni. Tale diminuzione delle iscrizioni del CdS va comunque confrontato con i dati relativi agli Atenei non telematici della medesima area geografica e con quelli degli Atenei non telematici a livello nazionale. Dal confronto emerge un dato soddisfacente, registrando il CdS dati relativi agli avvii di carriera in linea, se non lievemente superiori, agli atenei non telematici della medesima area geografica (107 nel 2021 e 121,7 nel 2020) e agli atenei non telematici a livello nazionale (109,5 nel 2021 e 135,5 nel 2020). Per quanto riguarda i soli avvii carriera, inoltre, si può notare una tendenza generalizzata al decremento delle iscrizioni tra il 2020 e il 2021. Inoltre, la percentuale di iscrizioni al primo anno di corso di laureati provenienti da altri Atenei (iC04) cresce, andando dal 36,7% nel 2020 al 41,2% nel 2021.

La diminuzione degli avvii di carriera deve essere dunque valutata tenendo in considerazione che il CdS ha preso avvio dall'a.a. 2020/2021, dopo anni di chiusura (dall'a.a. 2015/2016), andando a colmare il mancato completamento della filiera in Scienze dell'Educazione (L-19). La riattivazione del corso ha quindi portato, nel primo anno di nuova istituzione, una significativa risposta di adesioni (150), intercettando attese e bisogni formativi della popolazione studentesca sia locale che fuori sede che negli anni precedenti era migrato verso altri atenei.

I dati relativi all'attrattività dell'ateneo mostrano comunque la necessità di proseguire efficaci iniziative di orientamento in ingresso, implementando attività di pubblicizzazione e di diffusione delle informazioni riguardanti il CdS. Le attività intraprese per garantire l'attrattività del CdS sono state: l'organizzazione di giornate di orientamento in ingresso (Open day, Welcome day), al fine di presentare agli studenti l'offerta formativa; l'istituzione di un'apposita commissione per i piani di studio che offre consulenza nella scelta del curriculum, coadiuvando gli studenti nella corretta compilazione dei piani degli studi, anche al fine di acquisire i crediti formativi indispensabili per l'accesso alle classi di concorso A-18, Filosofia e Scienze Umane e A-19, Storia e Filosofia, della scuola secondaria di secondo grado; la realizzazione e l'aggiornamento delle sezioni del sito d'Ateneo riguardante il CdS e contenente tutte le informazioni utili, come la scheda del corso, gli insegnamenti erogati e i relativi programmi, il calendario delle attività didattiche, le informazioni relative alle attività di orientamento in ingresso, la VPP, i tirocini, le tesi di laurea, i programmi di internazionalizzazione. Oltre alle attività di orientamento e informazione degli studenti il CdS, effettuato l'accertamento dei requisiti curriculari, procede alla verifica dell'adeguatezza personale della preparazione (VPP) tramite colloqui individuali organizzati da un'apposita Commissione composta da docenti del CdS e volti a verificare le conoscenze e le competenze iniziali richieste in ingresso agli studenti nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea.

#### Dati di percorso

La percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al primo anno di iscrizione al CdS (iC13) si attesta nel 2021 al 25,6% a fronte del 57,8% del 2020. Tale media risulta inoltre inferiore rispetto ai dati disponibili sia per la macroarea geografica di riferimento (34% nel 2021 e 36,5% nel 2020) che a livello nazionale (36,5% nel 2021 e 69,3% nel 2020). Tale dato, pur mostrando una tendenza generalizzata al decremento della percentuale di CFU conseguiti dagli studenti iscritti al primo anno, in parte imputabile agli effetti della pandemia da Covid-19 e ad ulteriori fattori problematici che si riflettono sull'allungamento dei tempi di permanenza nel sistema universitario sia a livello macroregionale che a livello nazionale, rende evidente, a livello del CdS, la necessità di attivare efficaci azioni che favoriscano la regolarità delle carriere degli studenti e il monitoraggio dei percorsi formativi. Il dato relativo alla percentuale di studenti che decidono di proseguire il corso di studio al secondo anno (iC14), disponibile per il CdS solo con riferimento all'anno 2020 (primo anno di attivazione

del Corso), mostra che l'86% degli studenti rinnova l'iscrizione al CdS dopo il primo anno. Questo dato, in linea con le percentuali macroregionale (89%) e nazionale (91,8%), sembra delineare la tendenza al rallentamento delle carriere ma non all'abbandono del corso di studi. In assenza di dati relativi alla percentuale di abbandoni del CdS (iC24), tale considerazione può essere supportata dai dati relativi al numero di CFU conseguiti dagli studenti che proseguono al secondo anno del corso di studio (iC15 e iC16). Prendendo in considerazione i soli dati disponibili del 2020, si registra, per quanto riguarda il CdS, il 75,9% di studenti che al secondo anno hanno conseguito almeno 20 CFU (iC15) e il 49,1% degli studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU (iC16). Anche in relazione a questi dati si registra un allineamento del CdS rispetto alle percentuali macroregionali (76,4% per iC15 e 49,2% per iC16) e nazionali (81,4% per iC15 e 55,9% per iC16). Inoltre, se si considera in generale la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (iC21), il dato del 2020 relativo al CdS (92%) risulta in linea con quello degli atenei non telematici della medesima area geografica (91,1%) e degli atenei non telematici a livello nazionale (93,3%). Si attesta al 2,7% la percentuale di migrazione interna degli studenti immatricolati alla LM-85 che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) e ciò testimonia l'alto livello di gradimento del CdS per i propri iscritti.

I dati mostrano dunque la necessità di attivare azioni che favoriscano la regolarità delle carriere, come la predisposizione di prove intermedie e prove di valutazione formativa, al fine di incentivare processi di autoverifica e di approfondimento, mediante prove in itinere rivolte sia a studenti frequentanti che a studenti non frequentanti; iniziative di tutoraggio e di monitoraggio delle carriere, mediante l'individuazione di docenti tutor e di uno sportello di tutoring degli studenti; attivazione di una struttura per i tirocini che svolga attività di tutoring e supporto per gli studenti e gli enti coinvolti; attribuzione di punti aggiuntivi (da 1 a 3) in sede di laurea, per favorire il regolare completamento del percorso formativo. Al secondo anno di attivazione del CdS il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, calcolato in base alle ore di docenza erogate (iC27), è del 25,5% nel 2020 e del 26,3% nel 2021, registrando una percentuale di consistenza inferiore al dato medio degli altri atenei non telematici della medesima area geografica (43% nel 2020 e 41,8% nel 2021) e degli atenei non telematici a livello nazionale (48,4% nel 2020 e 44,3% nel 2021). Ciò è vero se si considera anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) che tra il 2020 (26,9%) e il 2021 (19,1%) ha visto un decremento della consistenza, attestandosi, anche in questo caso, a livelli inferiori rispetto alle medie macroregionali (28,9% nel 2020 e 25,2% nel 2021) e nazionali (31% nel 2020 e 24,1% nel 2021). Ciò suggerisce la necessità di incrementare la consistenza del corpo docente al fine di avviare processi di assicurazione della qualità della didattica del CdS, a fronte di un tasso di attrattività del CdS che rimane alto nel periodo considerato.

#### Dati di uscita

I dati in uscita riguardanti la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studi (iC17) e la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) non sono al momento disponibili.

#### Dati di uscita

Non sono disponibili dati di uscita riguardanti il CdS per l'a.a. 2020/2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi dei dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Non disponendo di dati AlmaLaurea relativi al Corso di Laurea Magistrale in Pedagogia, può essere effettuata solo una valutazione generale dell'efficacia esterna, prendendo in considerazione i dati disponibili per i laureati di corsi equivalenti e aggregati della classe di laurea in scienze pedagogiche (ordinamento D.M. n. 509/1999) nella macroarea di riferimento "Centro".

A un anno dal conseguimento del titolo il 63% dei laureati risulta occupato; a tre anni dal conseguimento del titolo 79,5% dei laureati ha un'occupazione. Tale dato sale al 82,6% a 5 anni dalla laurea. Ciò dimostra che gli esperti in pedagogia e progettazione educativa, pur scontando nel breve periodo un'iniziale difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, dovuta

07/09/2022

soprattutto alla relativa novità del profilo professionale in alcuni contesti lavorativi, presentano nel medio-lungo periodo (3-5 anni dalla laurea) un tasso di occupazione elevato. Considerando i dati relativi ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, emerge inoltre, a 5 anni dalla laurea (unico dato disponibile), una durata della fase di ricerca di nuova occupazione di sei mesi per i laureati in Scienze pedagogiche. Per quanto riguarda inoltre l'attinenza del tipo di occupazione con il percorso universitario intrapreso, i laureati magistrali in Scienze pedagogiche dichiarano di utilizzare in percentuale soddisfacente le competenze acquisite con la laurea (57% a 1 anno, 62% a 3 anni e 69,7% a 5 anni. La retribuzione mensile netta dei laureati in scienze pedagogiche aumenta con l'aumentare del tempo (da una media macroregionale di 970 euro a 1 anno e di 1.182 a 3 anni dalla laurea fino a 1.238 euro a 5 anni dalla laurea). La soddisfazione per il lavoro svolto aumenta nel medio termine, attestandosi, su una scala da 1 a 10, a 7,7 a 1 anno dalla laurea, salendo a 8 a 3 anni dalla laurea e diminuendo lievemente a 7,9 a 5 anni dalla laurea.

Al fine di offrire occasione di approfondimento e dibattito su tematiche connesse alle finalità formative del CdS ai soggetti operanti nel territorio e agli studenti interessati, è stata proposta una rassegna di seminari pedagogici e di altre iniziative volte a favorire le possibilità di contatto e conoscenza tra studenti e realtà operanti nel territorio (enti locali, scuole, cooperative, imprese, ecc).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CONDIZIONE OCCUPAZIONALE - INDAGINE ALMALAUREA



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'a.a. 2021-2022 sono stati avviati percorsi di tirocinio, in gran parte in via di svolgimento. Non sono al momento disponibili dati sulle opinioni degli enti e delle aziende che abbiano ospitato o che ospitano tirocinanti del CdS. Tuttavia, strumenti di rilevazione delle opinioni di tali enti sono al momento in fase di progettazione da parte dell'Ufficio Tirocini e del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS. Inoltre, dall'a.a. 2020-2021 è stato istituito un tavolo permanente di consultazione delle parti interessate, Enti del Territorio potenzialmente disponibili a stipulare convenzioni con l'Ateneo e ospitare studenti tirocinanti (Ufficio Scolastico provinciale, Cooperative operanti nel territorio, Comuni con presenza di figure di Pedagogista, etc.). Gli incontri con gli Enti hanno ottenuto un riscontro estremamente positivo di disponibilità nella direzione richiesta (Allegati: Verbale n. 1 del 27 aprile 2021 e slides di presentazione). Si segnala, infine, l'istituzione di una struttura di supporto composta da tutor che, oltre ad affiancare gli studenti nel percorso di tirocinio, tengono i contatti con gli enti territoriali.

07/09/2022

Descrizione link: Sito web CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1756970/tirocinio>